



ISTITUTO FISICO

DELLA

R. UNIVERSITÀ

Modena addì 5 ottobre 1889

Carissimo sig. Direttore,
Gentile vid. Pantanelli, il quale mi disse
che lei ieri era a Modena! quale con-
trattempo! Lo arrivai l'altra sera e ieri,
avendo parecchie cose da fare, non mi
curai di passare dal Cavali e così ho per-
duto l'occasione di vederla.

Saprà che la Stamperia mi ha fatto pro-
prio diventare matto. Prima una furia che
gravitava; poi perbi' stetti una settimana
una settimana in viale bore, lettere su lettere
per farmi premura; a Roma mi fecero
lavorare come un cane; e poi? e poi più
nulla; è dall'undici di settembre che
devo fare la corrierone di bore, ma
non te ne curavo.

In tutto questo trascorso di cose, io ho per-
duto la bussola e non mi ricordo più
fino a che punto ho licenziato le bozze.
Sarei perciò a pregarda di fare sapere alla
tipografia:

I° Che Desidero avere una copia di
tutto ciò che hanno definitivamente
stampato.

II° Che mi mandino una convenzione
generale di quello che non venne
ancora licenziato.

Ho voglia che in seguito gli Annali ca-
pitino in mani migliori; perché coti
è impossibile andare avanti e si appa
davvero la voglia di lavorare per gli Anna-
li.

Aspetto anche la risposta del Biglietti
riguardo al barometro, che il Delevil
Scordo' di inviare intieme agli altri.

Vorrei cioè sapere se il Biglietti ha fatto

una nuova ordinazione o meno.

Qui mi assicurano che intorno al giorno
20 settembre il prof. Cantoni ha dato
le sue dimissioni, domandando il riposo.
Io non so nulla di positivo; vorrebbe Lei
informarsene al Ministero d'avvertimento?
Tante cose a tutti Dell'Ufficio. Li con-
servi.

Suo Affo.
C. Cristofani